

# “Industrial Therapy”: le arti visuali al servizio della riqualificazione urbana

LECCE – La zona industriale di Lecce avrà presto una nuova opera d'arte. Sarà l'artista pugliese **Gianni D'Urso** a realizzare l'opera *site specific* da lui proposta, selezionata per la terza edizione di **Industrial Therapy**, il progetto per artisti, ricercatori, fotografi, urbanisti e creativi che ha come obiettivo quello di indagare la dimensione spaziale della zona industriale di Lecce con programmi annuali di residenza artistica.

**Industrial Therapy** si pone come obiettivo quello di studiare ed intervenire sulle criticità del tessuto urbano industriale del capoluogo salentino, indagarne i possibili sviluppi futuri, capirne le potenzialità e le mancanze attraverso un lavoro aperto ed in continuo sviluppo tra curatori, artisti, creativi e fruitori, che porta di volta in volta alla realizzazione di iniezioni d'arte e tracce di interventi critici che costituiscono allo stesso tempo ricerca e progetto in divenire. Aumentare la percezione della zona industriale e renderla fruibile attraverso l'arte con interventi che abbraccino l'intero spettro delle espressioni artistiche contemporanee per sperimentare un metodo di riqualificazione e rigenerazione urbana in quest'area.

Il tema scelto per caratterizzare la terza edizione è **“Immaginario”**, ovvero quale potrebbe essere l'immaginario “collettivo” della zona industriale di Lecce. Partendo da un pensiero di Italo Calvino, *“di una città non godi le sette o le settanta meraviglie, ma la risposta che dà ad una tua domanda”*, è stato chiesto ad alcuni artisti di partecipare, attraverso il loro linguaggio espressivo, a una riflessione

sulle possibili domande che genera questo spazio, sulla percezione e sull'immaginario, appunto, che ne deriva.

La valutazione dei progetti proposti è stata affidata allo Storico dell'arte **Giuseppe Amedeo Arnesano**, curatore di Industrial Therapy, all'associazione culturale FAC e alla commissione scientifica composta da **Rita Miglietta**, Assessore all'Urbanistica Comune di Lecce, **Angelo Maria Monaco**, docente in Storia dell'Arte all'Accademia delle Belle Arti di Lecce, **Luigi Antonio Presicce** e **Angelo Tondo**, Presidente del Consorzio Asi, che hanno designato l'artista Gianni D'Urso vincitore della residenza artistica che si svolgerà dal 24 al 29 settembre.

**Gianni D'Urso**, classe 1988 nasce a Cisternino, si diploma al triennio dell'Accademia di Belle Arti di Lecce nel corso di pittura e conclude gli studi all'Accademia di Bologna dove oggi vive e lavora.

Il suo lavoro ha l'intenzione costante di far coesistere oggetti e forme di origine o funzione differente, proponendo delle analogie o accostamenti paradossali. Nell'ultimo periodo la sua ricerca si sofferma sulla realtà dell'artista emergente. Dal 2016 lavora su una serie di opere chiamate *Esercizi*, che alludono proprio all'ambizione e alla fatica del percorso artistico. Nel 2017 vince il premio al talento della Fondazione Zucchelli, che gli permette di esporre ad Artefiera 2018. Tra le altre mostre recenti: *Untitled*, a cura di Mariagrazia De Giorgi, Kunstschau\_Contemporary Place, Lecce; *StArt*, Officina Fortuna, Padova; *Secondo Livello*, a cura di Luca Caccioni e Giuseppe Lufrano, oTTo gallery, Bologna; *THE TOURIST*, un progetto di Mattia Pajè, Montevideo.

Hanno partecipato alla selezione gli artisti Veronica Biseti, Lorenzo Galuppo, Aurora Paolillo, G.Olmo Stuppia. I loro lavori saranno presentati in una mostra collettiva il prossimo novembre.

Sarà possibile seguire lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione dell'opera attraverso la pagina facebook di Industrial Therapy.

